

PROTOCOLLO D'INTESA

per l'incremento dell'occupazione regolare e della flessibilità nel lavoro attraverso l'utilizzo dello strumento del voucher per il lavoro occasionale accessorio (LOA)

tra

La Regione Campania in persona del Presidente, On. Stefano Caldoro

e

e le associazioni regionali di categoria Coldiretti, Confagricoltura, Federalberghi, Assoturismo, Federturismo, Confturismo, Confindustria, Confesercenti, Confcommercio e Ascom, in persona dei legali rappresentanti come specificati nell'allegato "Elenco delle Associazioni aderenti"

VISTO

l'istituto del lavoro occasionale accessorio (di seguito, per brevità, anche "LOA") disciplinato dalla L. 14/02/2003 n. 30 - "Legge Biagi" e dall'art. 70 del D. Lgs. n. 276/2003, come modificato ed integrato dalla [L. n. 133 del 6 agosto 2008](#), [L. n. 33 del 9 aprile 2009](#) e, per ultima, [L. n. 191 del 23 dicembre 2009](#) (Legge Finanziaria 2010);

CONSIDERATO

- che le Parti promuovono i valori del lavoro e dell'inclusione sociale attraverso la complementarietà, nel rispetto dei rispettivi compiti, degli interventi pubblici e privati, sulla base dei principi di sussidiarietà e di concertazione tra le istituzioni e le parti sociali, quali aspetti strategici delle politiche di cooperazione tese prioritariamente a superare situazioni di crisi e a perseguire opportunità di sviluppo occupazionale, sociale ed economico.

- che l'attuale scenario economico richiede azioni urgenti da intraprendere per fronteggiare la crisi in atto, finalizzando gli interventi a sostenere lo sviluppo d'impresa e a intervenire sugli aspetti critici dei livelli occupazionali;

- che è necessario sostenere, ognuno per le proprie competenze e capacità le misure di politica attiva programmate dallo Stato e dalle Regioni;

che è necessario sostenere l'utilizzo di strumenti e dispositivi, come il LOA, che possono assicurare condizioni di regolarità nel lavoro e permettere ai giovani inoccupati di realizzare prime esperienze di lavoro nella completa legalità;

che è necessario offrire un complemento di reddito ai lavoratori che percepiscono sostegno dallo Stato e alle famiglie attraverso l'impiego di manodopera femminile secondo modalità compatibili con l'organizzazione familiare;

che l'utilizzo del LOA offre all'impresa la flessibilità necessaria nelle attività a intensità discontinua e in presenza di saltuari segnali di crescita;

che è interesse comune potenziare la cooperazione tra i soggetti che agiscono nel mercato del lavoro, in un quadro di governance più organico e coordinato;

che Italia Lavoro, nell'ambito delle azioni del "Programma per la promozione e l'utilizzo dei

voucher per il lavoro accessorio” dell’Area “Occupazione e Sviluppo economico”, svolge anche attività di supporto tecnico rivolte alle Parti Sociali con la finalità di promuovere l’utilizzo delle prestazioni occasionali di tipo accessorio;

Tutto quanto sopra visto e considerato, le parti convengono quanto segue:

Art. 1 **Finalità dell’intesa**

Le Parti intendono avviare una collaborazione finalizzata a:

- rispondere, attraverso l’utilizzo del LOA, ai fabbisogni delle imprese e contemporaneamente offrire possibilità di occupazione regolare sia ai percettori di sostegno al reddito, sia agli inoccupati o disoccupati;
- promuovere lo snellimento e la semplificazione di modalità e procedure di gestione del LOA;
- promuovere congiuntamente una informazione più capillare sull’uso e sulle opportunità offerte dai LOA verso i lavoratori e verso le imprese.
- promuovere adeguate attività di monitoraggio anche attraverso l'integrazione delle informazione e l'interlocuzione delle informazione tra la Regione, Ministero del Lavoro, INPS, INAIL finalizzate a verificare l'efficacia delle azioni dell'intesa e corretta applicazione del dispositivo.

Art. 2 **Linee d’azione**

Le Parti intendono avviare le azioni necessarie a:

- promuovere l’utilizzo del LOA da parte delle imprese associate, assicurando la necessaria informazione presso i soggetti pubblici e privati che operano nel mercato del lavoro;
- sostenere il ricorso ai LOA come complemento delle politiche attive, stimolando la Pubblica Amministrazione a prevedere minori costi dei voucher per le imprese;
- qualificare e attivare i servizi d’informazione presso gli sportelli dei Centri per l’impiego, gli sportelli welfare to work e gli uffici placement delle Università, presenti sui territori interessati all’intervento ed ogni altro soggetto della filiera dei servizi per il lavoro, pubblici e privati, per offrire in maniera stabile servizi consulenziali per l’utilizzazione dell’istituto del lavoro accessorio nei confronti dei cittadini e delle imprese;
- attivare interlocuzioni con Ministero del Lavoro, INPS ed l’INAIL per ottenere i chiarimenti interpretativi ritenuti necessari dalle imprese e proporre soluzioni procedurali di maggior efficienza, in particolare per le procedure informatiche;
- attivare interlocuzioni con la Direzione Generale Attività Ispettive del Ministero del Lavoro al fine di individuare procedure ispettive specifiche per l’utilizzo dei LOA, che ne facilitino la corretta l’applicazione;
- individuare i punti d’informazione aggiuntivi individuati dalla rete, come ad esempio: INAIL, INPS, Patronati, Consulenti del lavoro, Agenzie per il lavoro, Sportelli informativi dei Comuni, associazioni legate anche al target specifico
- sostenere, attraverso le incentivazioni previste dal Piano di Azione per il Lavoro Regionale (Campania al Lavoro!) e nei termini che verranno come d'intesa anche con le parti sociali, le imprese che ricorso al LOA per facilitare la trasformazione dei contratti di lavoro occasionali

in forme negoziali stabili, anche attraverso percorsi di qualificazione e riqualificazione professionale;

- supportare, tramite l'assistenza tecnica di Italia Lavoro, la rete di promozione e di distribuzione a livello territoriale.

Art. 3 **Durata**

La presente Intesa è valida ed efficace per dalla data di sottoscrizione per un biennio e potrà essere prorogata, rinnovata, modificata e integrata previo accordo tra le Parti.

L'Intesa può essere sottoscritta per adesione anche da altre associazioni datoriali interessate agli interventi ivi previsti.

Art. 4 **Oneri finanziari**

La presente Intesa non comporta oneri finanziari a carico delle Parti.

L'attuazione delle attività derivanti dall'attuazione del presente atto avviene, per Italia Lavoro, nell'ambito del "Programma per la promozione e l'utilizzo dei voucher per il lavoro accessorio" dell'Area "Occupazione e Sviluppo economico" e nel limite delle disponibilità ivi previste.

Art. 5 **Comunicazione e promozione**

Le Parti potranno pubblicizzare congiuntamente la presente Intesa e l'attivazione dei servizi attraverso apposite azioni di comunicazione e promozione, nei termini e con le modalità che saranno di volta in volta concordate.

Allegato: Elenco delle Associazioni Aderenti

Il presente Allegato è parte integrante della INTESA per l'incremento dell'occupazione regolare e della flessibilità nel lavoro attraverso l'utilizzo dello strumento del voucher per il lavoro occasionale accessorio (LOA) e potrà essere integrato a seguito dell'adesione di ulteriori associazioni datoriali interessate agli interventi previsti nell'Intesa.

PER LA REGIONE CAMPANIA

Il Presidente, On. Stefano Caldoro

PER LE ASSOCIAZIONI ADERENTI

Federazione Regionale Coldiretti Campania

Presidente Gennaro Masiello

Confagricoltura Campania

Presidente Dr. Michele Pannullo

Federalberghi Campania

Presidente Costanzo Iaccarino

Assoturismo Campania

Presidente Dott. Agostino Ingenito

Federturismo Campania

Presidente Dott. Lorenzo Cinque

Confturismo Campania

Presidente Maurizio Maddaloni

Confindustria Campania

Presidente Ing. Giorgio Fiore

Confesercenti Campania

Presidente Vincenzo Aschiavo

Confcommercio Campania

Presidente Maurizio Maddaloni

Ascom

Presidente Pietro Russo
